

tadi cospirazione ed unione; ma sopra tutti trasse a questo rumore il Popolo di Lodi, troppo esacerbato per la violenza lor fatta dall' Arcivescovo stesso in volere dar loro un Vescovo, siccome abbiamo detto di sopra. Ciò, che partorisse una tal discordia, lo vedremo fra poco. Crede il Sigonio (a), che l'esempio de' Valvassori Milanefi servisse di stimolo anche al Popolo di Cremona per rivoltarsi in quest' Anno contra di Landolfo loro Vescovo, cacciar lui di Città, dirupare il di lui Palazzo, che era ridotto in forma di fortezza, e per maltrattare alla peggio i di lui Canonici. Ma nulla ebbero, che fare co' movimenti de' Milanefi quei di Cremona; erano anzi accaduti molti anni prima; e se crediamo all' Ughelli (b), il Vescovo Landolfo cessò di vivere nell' Anno 1030. Di questo Landolfo così scrive Sicardo (c), Vescovo anch' egli di Cremona: *Temporibus Henrici Claudi, Capellanus ejus nomine Landolphus Cremonæ fuit Episcopus, qui Monasterii Sancti Laurentii, & Cremonensis Populi fuit acerrimus persecutor. Quocirca Populus ipsum de Civitate ejecit, & Palatium (non già Oppidum, come ha il Sigonio) turribus & duplici muro munitum destruxit. Proinde licet Episcopo multa conquiescit, tamen multa per superbiam, multa per inertiam perdidit. Nomina postea Sicardo per Successore di Landolfo nel Vescovato Baldo, cioè Ubaldo a' tempi di Corrado Augusto, qui quoque Monasterium Sancti Laurentii persecutus est, & apud Lacum Obscurum impugnavit.*

(a) Sigonius  
de Regno  
Italiae l. 8.

(b) Ughell.  
Ital. Sacr.  
Tom. IV.  
in Episcop.  
Cremonens.

(c) Sicard.  
Chr. T. 7.  
Rer. Italic.

Anno di CRISTO MXXXVI. Indizione IV.

di BENEDETTO IX. Papa 4.

di CORRADO II. Re di Germ. 13. Imperad. 10.

**B**OLLIVANO più che mai le dissensioni, anzi le guerre fra Eriberto Arcivescovo di Milano, e i suoi Valvassori ribelli: nella qual briga s'erano mischiati i Valvassori d'altri Vescovi e Principi, e il Popolo di Lodi mal soddisfatto di Eriberto. Però ad un Luogo fra Milano e Lodi appellato la Motta (si chiamavano così le fortezze fabbricate al piano sopra un'alzata di terra fatta a mano) o pure, come abbiamo da Arnolfo Storico Milanese (d), nel Campo Malo, così anticamente chiamato, si venne fra l'una parte e l'altra ad una campale battaglia, che riuscì molto sanguinosa. (e) Fra gli altri, che tennero la parte dell' Arci-

(d) Arnulf.  
Histor. Me-  
dolan. l. 2.  
cap. 10.

(e) Herman-  
nus Contra-  
ctus in Chr.